CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2376

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CERVONE, MERENDA, CANESTRARI, LEONE RAFFAELE, RAMPA, LONGONI, LATTANZIO, PENNACCHINI, DE MEO, MIOTTI CARLI AMALIA

Presentata il 22 maggio 1965

Esposizione della bandiera nazionale nelle aule scolastiche e nei pubblici uffici

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La bandiera nazionale rappresenta il simbolo della patria ed esprime i sentimenti di fratellanza, di fede e di amore che costituiscono l'indissolubile vincolo che unisce tutti gli italiani, al di sopra di ogni parte.

Ad essa, secondo il nostro ordinamento, è dovuto rispetto, tanto che il vilipendio alla bandiera costituisce, ai sensi dell'articolo 292 del codice penale, delitto punibile con la reclusione da uno a tre anni.

Riteniamo che quest'obbligo di rispetto non sia sufficiente, occorrendo che gli italiani amino anche il loro simbolo e vedano in esso la espressione della comune patria.

Per ottenere questo risultato bisogna educare i giovani, i nostri figli, inculcando loro fin dalla più tenera età il senso dell'unità nazionale, il significato della bandiera.

Non pochi ignorano l'origine storica del nostro tricolore, ciò che esso ha rappresentato per i nostri padri quando costruivano l'unità d'Italia, per chi si è immolato sui campi di battaglia.

Soltanto il contatto quotidiano, vorremmo dire fisico, con il nostro simbolo può far meditare e far nascere l'amore verso i colori nazionali: e ciò deve avvenire nei primi anni di vita, quando il ragazzo lascia la famiglia e comincia a far parte di una nuova e più vasta società, cioè la scuola.

È qui che, oltre i principî del sapere, del bello e del giusto, devono essergli infusi i sentimenti più nobili che l'accompagneranno per tutta la vita.

E la necessità che il sentimento nazionale sia rafforzato in tutti noi deriva anche dalla evoluzione storica che tende ad una Europa unita: soltanto chi ha il senso della nazione ed ama la propria patria, potrà concepire una unione più vasta nella quale il bagaglio di ogni nazione, lungi dal disperdersi, dovrà servire a formare una unità più complessa.

Questa nostra proposta di legge tende anzitutto a ciò che in ogni classe delle scuole elementari, medie ed universitarie, accanto alla cattedra vi sia una bandiera.

Questa presenza indurrà tutti i giovani a meditare sul significato del simbolo, a farli sentire membri di una stessa collettività.

Ma vi è un secondo aspetto che vorremmo sottolineare alla vostra attenzione: la bandiera è anche il simbolo dello Stato, della Repubblica italiana, e come tale deve essere esposta in ogni edificio ove ha sede un ufficio pubblico.

Il cittadino ha così la percezione immediata che in quel luogo vi sono degli organi che rappresentano lo Stato in una delle sue attività; che quella è la sua casa.

Vogliamo ricordare che l'esposizione della bandiera sugli edifici pubblici è un fatto che già avviene in alcuni paesi (ad esempio, la Finlandia) ove il senso dello Stato è particolarmente sentito.

Per tutte le suesposte considerazioni, ci onoriamo proporre all'approvazione di codesta Assemblea la seguente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado deve essere esposta, vicino alla cattedra ed alla destra dell'insegnante, la bandiera nazionale.

ART. 2.

All'esterno di ogni edificio ove ha sede un pubblico ufficio deve essere esposta la bandiera nazionale.